



LA SERRA DEI DIAMANTI

Belle, preziose e lucenti come quelle tradizionali, ma cento per cento **ETICHE**: sono le pietre cresciute in laboratori dall'uomo, che cambieranno il concetto di lusso

di PAOLA SALTARI

«**P**ossiamo immaginarla come una serra all'interno della quale il diamante cresce come una pianta». Francesca Ginocchio è quasi emozionata quando parla dell'ultimo progetto di cui è responsabile: **Live Diamond, il nuovo brand di diamanti ecologici** appena lanciato dal Gruppo Morellato, di cui è Global Marketing Advisor. «Le nostre pietre hanno la stessa lucentezza, le medesime proprietà fisiche e visive dei diamanti estratti. Anche la fase di taglio è identica, così come lo sono la struttura chimica, il colore, il peso e la purezza. Ma con una differenza sostanziale: la loro produzione richiede un quantitativo d'acqua e d'energia molto inferiore a quello dei diamanti "tradizionali". Sono insomma gemme etiche, generate nel rispetto dell'ambiente e delle persone».

Ma facciamo un passo indietro per capire meglio come nasce un Live Diamond: «Si parte da un piccolo frammento di pietra naturale», spiega Ginocchio, «che viene coltivato in laboratorio, all'interno di camere ad alta pressione. Qui vengono sviluppati atomi di carbonio che, cristallizzando, crescono la pietra ottenendo un diamante della caratura desiderata. Il processo può durare dai 2 ai 3 mesi, contro le migliaia d'anni che impiega normalmente una gemma. Il risultato tuttavia

non cambia: anche se messi sotto una lente d'ingrandimento, il diamante eco-friendly e quello classico sono assolutamente uguali».

Con un'accezione importante: il prezzo più accessibile. Un esempio: un anello *Eternity*, ovvero una fede tempestata di brillanti da oltre un carato, costa 1.200 euro. Una cifra interessante anche per i più giovani, che sono il target ideale della griffe: «**Quello della sostenibilità è un tema trasversale ma caro soprattutto ai venti-trentenni.** Del resto, il progetto Live Diamond è nato proprio ascoltando le esigenze del mercato: da anni, era forte la richiesta di poter acquistare dei diamanti preziosi e lucenti ma rispettosi della natura. Richiesta che, negli ultimi mesi, è diventata ancora più pressante. Produrre eticamente non è più un trend ma una necessità. E finalmente abbiamo le condizioni per poter sfruttare la tecnologia in modo corretto».

Ora la questione è: verrà un giorno in cui i diamanti etici sostituiranno quelli tradizionali? «Questo non lo possiamo sapere, ma ci sembra già un grande traguardo poter offrire la possibilità di scegliere tra gli uni e gli altri. Di sicuro, i clienti sono sempre più preparati e consapevoli, capaci di dare agli oggetti un valore che va oltre quello economico».

CLASSICO FUTURIBILE

Le pietre **LIVE DIAMOND** sono tecnologicamente all'avanguardia ma volutamente montate in modo tradizionale su oro bianco. Un esempio sono gli anelli solitario e i bracciali tennis.